

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO

Servizio 7 - Sicurezza Alimentare
U.O. 7.2 – Igiene degli Alimenti di origine non Animale

Piano regionale di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari e sui residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale - 2018

In attuazione della normativa comunitaria del settore fitofarmaci e del quadro normativo dei controlli ufficiali, il Ministero della Salute ha predisposto le **linee guida nazionali dei controlli ufficiali sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti** (DGSAN 9948 del 14/03/2018), integrando il D.M. 23 dicembre 1992, da attuare nel 2018 in linea con la programmazione del Piano Nazionale Integrato 2015 - 2018, del Piano di Azione Nazionale (D.Lvo 150/2012, D.M. 22 gennaio 2014) e del Reg di esecuzione (UE) n.2017/660.

Per quanto attiene i **controlli sui prodotti fitosanitari** il Ministero, ha emanato con nota DGISAN n.32551 del 08/08/2018, gli indirizzi operativi per l'anno 2018.

Le superiori linee guida nazionali costituiscono parte integrante del presente piano regionale e ad esse sarà fatto puntuale riferimento per quanto non previsto o citato nel presente documento.

Gli indirizzi operativi del programma nazionale intendono dare uniformità alle attività dei controlli su tutto il territorio e garantire i flussi informativi in modo da rimodulare i piani di campionamento per gli anni successivi in funzione delle non conformità rilevate.

Riferimenti normativi:

Linea guida nazionale di cui alla nota DGISAN n.9948 del 14 marzo 2018, parte integrante del presente piano e in appresso denominata "linea guida nazionale".

Documento SANCO/12745/2013 del 21 - 22 novembre 2017, parte integrante della linea guida nazionale.

Programma nazionale per i controlli sui prodotti fitosanitari - indirizzi operativi per l'anno 2018, di cui alla nota DGISAN n. 32551 del 08/08/2018 parte integrante del presente piano e in appresso denominato "programma nazionale 2018" e relativi allegati tecnici.

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/660 della Commissione (PCC-UE)

Alla luce di quanto sopra, il Piano regionale di controllo ufficiale prevede quattro linee di intervento di seguito specificate.

Linea di intervento n.1 - Controlli sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Per i criteri relativi alle attività di controllo e ispezione dei soggetti previsti dalla presente linea di intervento, si dovrà fare riferimento all'allegato 1, del "programma nazionale 2018" e saranno svolti presso:

- Rivendite o depositi di fitosanitari, i grossisti o distributori, presso gli importatori di importazioni parallele, saranno eseguiti altresì controlli dei titolari di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari. Le ispezioni possono essere condotte predisponendo una check-list come da tabelle 1 e 2 dell'allegato 2;

I controlli ufficiali, presso i soggetti ispezionati (tabella linea 1 n. 1), sono effettuati a mezzo ispezione e a mezzo controllo materiale con campionamento finalizzato al controllo analitico dei prodotti fitosanitari per la verifica della conformità del contenuto di sostanze attive, coformulati e impurezze di cui alla vigente normativa.

Il numero di ispezioni presso i soggetti sopra menzionati dovrà coprire **almeno il 35%** degli operatori presenti sul territorio di competenza.

I controlli presso le rivendite saranno preferibilmente orientati su quelle che commercializzano prodotti definiti per uso professionale (più pericolosi Reg. CE 1272/2008), su quelle che vendono grossi volumi di fitosanitari, quelle non controllate o riscontrate irregolari nell'anno precedente, che hanno più addetti alla vendita e che sono situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.

I controlli presso i titolari di autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni impartite con la tabella 2 dell'allegato 2 del programma nazionale 2018.

Il controllo analitico dei prodotti fitosanitari campionati durante il controllo al commercio o all'utilizzo dovrà tenere conto dei valori definiti nell'allegato 3 del programma nazionale 2018. In particolare, il controllo documentale dovrà verificare la conformità dell'etichette riportate sul prodotto fitosanitario con le etichette autorizzate dal Ministero e presenti nella banca dati del Ministero al seguente indirizzo web: http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet.

Flusso informativo della linea 1: Le AA.SS.PP. trasmetteranno debitamente compilata, entro il 15 febbraio 2019, la tabella di rendicontazione predisposta per la linea in argomento. Dovranno essere inoltre trasmessi, debitamente compilati ed in formato excel, i modelli allegati alla nota DGISAN n.12160 del 27/03/2018. In particolare: l'elenco delle rivendite che insistono sul territorio e l'elenco utilizzatori.

Per quanto riguarda i risultati relativi all'analisi dei formulati, il laboratorio incaricato (ICQRF Catania) dovrà trasmettere al DASOE entro il 15 febbraio 2019 l'allegato 2 alla nota DGISAN n.12160 del 27/03/2018, in formato elettronico – file excel in conformità a quanto disposto dal Ministero della Salute.

Il Servizio 7 del DASOE, a seguito di elaborazione e analisi, inoltrerà al Ministero della Salute le risultanze entro il 31 marzo 2019.

Tabella Linea 1 n. 1

Linea 1 - Controlli sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari - Monitoraggio 2018		
Tabella Linea 1 n. 1 -		
ASP	controllo documentale o di identità	controllo materiale con campionamento (*)
AG	25	3
CL	11	3
CT	30	4
EN	6	3
ME	3	3
PA (**)	14	4
RG	32	4
SR	10	3
TP	23	4
Totali	154	31
(*) deve comunque essere assicurata una % di controlli non inferiore al 30% degli operatori autorizzati presenti sul territorio; Per la provincia di Trapani almeno 1 su Pantelleria. I criteri per la scelta dei fitosanitari da ricercare sono i seguenti: - quelli maggiormente venduti (come si evince dai dati di vendita); - più frequentemente usati nelle colture principali che insistono sul territorio di competenza; - quelli non esaminati nel corso degli anni precedenti; - quelli ritrovati non conformi negli anni precedenti.		
(**) Priorità di controllo: Ditta Pasquale Mormino & Figlio S.r.l. Via Lungomolo n.16 - 90018 Termini Imerese (PA).		

Linea di intervento n.2 - Controlli ispettivi sugli utilizzatori dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi: i controlli dovranno essere effettuati presso i siti di utilizzazione indicati nel programma nazionale 2018, secondo quanto specificato alla lettera d) dell'allegato 1, ed in particolare secondo le indicazioni riportate nell'allegato 4.

La verifica interessa il corretto impiego dei prodotti fitosanitari anche attraverso i controlli documentali e di identità e controlli materiali. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla conformità dei magazzini di stoccaggio fitofarmaci alla normativa vigente (decreto 22 gennaio 2014) e alle modalità di esecuzione dei trattamenti. Inoltre nell'ambito delle attività di controllo dovrà essere verificato il possesso dell'autorizzazione all'acquisto (D.Lgs n.150/2012 e D.D.G.n.6402/2014).

I controlli dovranno coprire **almeno lo 0,1% delle aziende agricole che insistono sul territorio di competenza**, secondo un criterio di priorità basato sulla categorizzazione del rischio per il consumatore.

Saranno pertanto oggetto di ispezione: le aziende agricole maggiormente produttrici degli alimenti; le aziende agricole con maggior numero di dipendenti; aziende agricole che hanno acquistato grossi quantitativi di fitofarmaci o con depositi ad essi dedicati e, ove possibile, le aziende che praticano agricoltura

biologica, le aziende risultate non conformi in annate precedenti, le aziende i cui alimenti sono stati, in precedenza, oggetto di allerta; etc.. (punto d) dell'allegato 1 nota DGISAN n. 32551 del 08/08/2018).

In sede di ispezione dovrà essere verificato:

- Che le aziende effettuino a campione, il controllo dei residui di fitofarmaci che hanno utilizzato (allegato I parte A punto 9 del Reg.(CE) n. 852/2004), secondo la valutazione del rischio e con frequenza indicata nel piano di autocontrollo aziendale o, se indicato, secondo le norme di buona prassi agricola adottate;
- La validità dei registri dei trattamenti con relativi supporti documentali.

Tabella Linea 2 n.1

Linea di intervento n. 2 - Controlli ispettivi sugli utilizzatori dei prodotti fitosanitari										
Tabella 2 n.1 - controlli ufficiali presso utilizzatori fitofarmaci - Monitoraggio 2018										
tipologia azienda	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totali
	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.	Program.
aziende agrumicole			5		5	4		2		16
aziende orticole (*)		1	1		2	1	5	3	1	14
aziende frutticole	2	3	3	3		4		1	1	17
aziende viticole	3	1	3	1	3			1	5	17
aziende olivicole	2	1	1	1	2	3	3	1	3	17
Totali	7	6	13	5	12	12	8	8	10	81

E' necessario assicurare lo 0.1% delle aziende agricole presenti sul territorio di competenza
 (*) per il comparto orticolo almeno il 75% dei campioni deve riguardare le aziende che producono in serra

La tabella linea 2 n.1 riporta il numero minimo di controlli da effettuare che, in virtù di quanto sopra specificato, dovrà essere incrementato qualora non venga assicurato il raggiungimento della soglia minima di aziende agricole da controllare, pari allo 0,1%.

Flusso informativo della linea 2-: Le AA.SS.PP. dovranno trasmettere, debitamente compilata, entro il 15 febbraio 2019, la tabella predisposta. Dovrà inoltre essere fornito l'elenco delle non conformità distinte per tipologia aziendale (aziende viticole, olivicole ecc.). Si puntualizza, invece, che dovrà essere fornito un elenco dettagliato di eventuali non conformità di aziende produttrici in regime di agricoltura biologica certificata.

Il competente servizio del DASOE, a seguito di elaborazione ed analisi, inoltrerà al Ministero della Salute i dati entro il 31 marzo 2019.

Linea di intervento n. 3 – Controlli sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti ai sensi del D.M. 23 dicembre 1992 (adempimento annuale LEA) – Piano nazionale di controllo.

Obiettivo: verifica del rispetto delle quantità massime di residui delle sostanze attive dei presidi sanitari negli alimenti della produzione primaria e dei trasformati di origine animale e non animale.

I controlli e il campionamento dovranno essere eseguiti presso: centri di raccolta aziendali e cooperative, mercati generali, depositi all'ingrosso, ipermercati e

supermercati e dovranno riguardare la produzione primaria, la trasformazione, i prodotti importati e da esportare.

Qualora non sia possibile reperire le matrici assegnate, le AA.SS.PP. provvederanno a notificare il Servizio 7 del DASOE affinché si proceda ad eventuali variazioni di programma.

Campionamento: Nella tabella 1, parte a, dell'allegato 1 della linea guida nazionale (DGSAN n.9948 del 14 marzo 2018) sono riportati i dati relativi alle non conformità rilevate nel campionamento relativo all'anno 2016.

Per quanto sopra le AA.SS.PP., riconsiderando le proprie **non conformità 2016**, ripeteranno un campionamento, dello stesso tipo di prodotto (riscontrato non conforme), presso il rivenditore dove è stata riscontrata l'irregolarità, per la ricerca della sostanza attiva riportata in colonna "residuo". Inoltre dovrà essere effettuata una verifica presso l'azienda produttrice, qualora insista nel territorio di competenza della ASP. In caso contrario, la verifica sarà a carico dell'ACL competente per territorio. Tali campioni devono essere rendicontati a parte alla voce "Verifica non conformi 2016", e tale dizione dovrà essere chiaramente menzionata nel verbale di campionamento.

La tabella Linea 3 n.1 Piano Nazionale fornisce indicazioni sul campionamento nazionale.

Linea di intervento 3 - Controlli sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti - (D.M. 23 dicembre 1992)										
Monitoraggio 2018										
Tabella linea 3 n.1 -										
Tipologia campioni	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Fagioli con baccello		1								1
Fragole							1			1
Limoni		1								1
Ortaggi a foglia, erbe e fiori commestibili		1								1
Pesche	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Pomodori			1					1		2
Radici di bietola							1			1
Piccoli frutti e frutti di bosco						1				1
Pompelmo			1							1
Rucola								1		1
Albicocche									1	1
Sedano rapa						1				1
Cavoletti di Bruxelles							1			1
ciliegie		1								1
The					1					1
Semi di colza				1						1
Semi di Soya	1									1
Miele			1							1
Totale	2	5	4	2	2	3	4	3	2	27

Campionamento effettuato in ragione Piano nazionale

Campioni non conformi 2016 (DGISAN n.9948 del 2018) -

Matrici per ricerca analiti Piano nazionale (SANCO/1245/2013 - 21/23 Novembre 2017)

Dovranno inoltre essere campionati i prodotti risultati non conformi in Europa. Tali campioni devono essere rendicontati a parte alla voce "Verifica non

conformi 2015 UE”, e tale dizione dovrà essere chiaramente menzionata nel verbale di campionamento.

Tabella Linea 3 n.2 -campionamento di alimenti non conformi in UE nel 2015 (lett. C allegato alla nota DGISAN n.9948 del 14 marzo 2018) - “Verifica non conformi 2015 UE”).

Piano regionale di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari - 2018										
Tabella linea 3 n.2 - "Verifica non conformi UE - 2015"										
Matrice	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Olive da tavola						1				1
Frutta tropicale (es. Mango, papaya, Frutto della passione etc.)			1							1
Erbe fresche					1					1
Funghi spontanei					1					1
Fichi		1								1
Melograni	1									1
Cipollotti								1		1
Bacche (es. uva spina, ribes)									1	1
Bietole							1			1
Cavoli cinesi						1				1
Sedani		1								1
Verza				1						1
Finocchi							1			1
Piselli con baccello				1						1
lime					1					1
Lenticchie secche		1								1
Sedano rapa						1				1
Foglie di uva fresche									1	1
Fichi secchi			1							1
Albicocche secche	1									1
Pomodori in polpa								1		1
Uva da tavola secca									1	1
Miele			1							1
Totale	2	3	3	2	3	3	2	2	3	23

I campioni devono essere campionati in ragione Piano Nazionale

Il D.M. del 23/12/1992 (recepimento della Direttiva 90/642/CEE) prevede che le Regioni e le Province Autonome forniscano, alle AA.SS.PP., gli indirizzi per l'attuazione del programma di controllo diretto a verificare il rispetto delle quantità massime di residui di sostanze attive dei presidi sanitari (pesticidi), con l'indicazione, tra l'altro del numero minimo e del tipo di campione da analizzare.

Sulla base di quanto sopra riportato in riferimento al numero di campioni e matrici previste dal citato D.M. 23/12/1992, dal Regolamento di esecuzione (UE) n.2017/660 e alla nota DGISAN n.9948 del 14/03/2018, si riportano qui di seguito le tabelle recanti la ripartizione dei campionamenti per ciascuna ASP:

Linea di intervento 3 - Controlli sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti - (D.M. 23 dicembre 1992) - Monitoraggio 2018										
Tabella Linea 3 n.3 - ripartizione numero e tipologia dei campioni di origine vegetale prodotti in Sicilia										
Tipologia campioni	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Cereali (1)	15	15	9	15	7	15	7	6	15	104
Ortaggi (2)	8	5	25	20	10	25	35	26	18	172
Frutta (3)	45	42	66	40	55	67	50	52	50	467
Vino (4)	10	10	12	5	10	18	14	15	20	114
Olio di oliva	1	1	1	1	2	3	1	1	2	13
Totali	79	73	113	81	84	128	107	100	105	870
(1) Possono essere campionati con ragione "Cereale" tutti gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia con 05- Almeno il 90% Frumento										
(2) Possono essere campionati con ragione "Ortaggi" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 02 e 03 (legumi da granella)										
(3) Possono essere campionati con ragione "Frutta" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 01										
(4) Possono essere campionate con ragione "Vino" le uve da vino che hanno il codice 0151020 e le altre tipologie di uva da vino citate nel Reg. UE 2018/62 allegato I parte B e sono soggette alla trasformazione che dall'acino porta al vino.										
Tabella Linea 3 n.4 - ripartizione numero e tipologia dei campioni di origine animale prodotti in Sicilia										
Tipologia campioni	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Carne (1)	3	3	7	5	5	8	8	3	4	46
Latte e derivati (2)	2	2	2	2	2	2	3	2	2	19
Uova (3)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Miele (4)		1	2			1	1	1		6
Totali	6	7	10	8	8	11	12	6	7	80
(1) Possono essere campionati con ragione "Carne" gli alimenti sia freschi, sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 101										
(2) Possono essere campionati con ragione "Latte e derivati" gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 102										
(3) Possono essere campionati con ragione "Uova" gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 103										
(4) L'elenco di analiti da ricercare è riportato nell'allegato VII del Documento SAMCO/12745/2013 del 21-22 novembre 2017										
Fonte: Nota DGISAN Prot.9948-P-14/03/2018 - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2018.										

Linea di intervento 3 - Controlli sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti - (D.M. 23 dicembre 1992) - Monitoraggio 2018										
Tabella Linea 3 n.5 - ripartizione numero e tipologia dei campioni di origine vegetale prodotti fuori Sicilia										
Tipologia campioni	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Cereali (1)	3	3	4	4	3	4	4	3	3	31
Ortaggi (2)	7	7	8	8	5	8	5	5	5	58
Frutta (3)	5	8	5	5	8	8	5	7	7	58
Vino (4)	1	1	1	1	0	1	0	0	1	6
Olio di oliva	1	0	1	0	1	1	1	1	0	6
Totali	17	19	19	18	17	22	15	16	16	159
(1) Possono essere campionati con ragione "Cereale" tutti gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia con 05 - Almeno il 90% Frumento										
(2) Possono essere campionati con ragione "Ortaggi" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 02 e 03 (legumi da granella)										
(3) Possono essere campionati con ragione "Frutta" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 01										
(4) Possono essere campionate con ragione "Vino" le uve da vino che hanno il codice 0151020 e le altre tipologie di uva da vino citate nel Reg. UE 2018/62 allegato I parte B e sono soggette alla trasformazione che dall'acino porta al vino.										
Tabella Linea 3 n.6 - ripartizione numero e tipologia dei campioni di origine animale prodotti fuori Sicilia										
Tipologia campioni	AA.SS.PP.									Totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	
Carne (1)	2	1	3	3	3	3	2	2	1	20
Latte e derivati (2)	3	4	4	3	3	5	5	3	3	33
Uova (3)	1	0	1	0	1	0	1	1	1	6
Miele (4)	1	1		1	1	1	1			6
Totali	6	5	8	6	7	8	8	6	5	65
(1) Possono essere campionati con ragione "Carne" gli alimenti sia freschi, sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 101										
(2) Possono essere campionati con ragione "Latte e derivati" gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 102										
(3) Possono essere campionati con ragione "Uova" gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 103										
(4) L'elenco di analiti da ricercare è riportato nell'allegato VII del Documento SAMCO/12745/2013 del 21-22 novembre 2017										
Fonte: Nota DGISAN Prot.9948-P-14/03/2018 - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2018.										

Analiti. Il Laboratorio incaricato di effettuare l'analisi è l'IZS Sicilia "A. Mirri". Il Laboratorio del controllo ufficiale, nello svolgimento dell'attività, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel documento SANCO/12745/2013 – 21-22 novembre 2017 rev.9(1). Pertanto, le sostanze da ricercare sono quelle indicate negli allegati I, II, III, IV, VII, IX e nel capitolo 4. Inoltre, la ricerca degli analiti dovrà rispecchiare fedelmente quanto previsto dal paragrafo 2.2 della linea guida nazionale.

Qualora il laboratorio incaricato (IZS Sicilia) non possa effettuare la prova analitica, invierà il campione ad altro Laboratorio con prova accreditata per l'esecuzione dell'analisi.

Attività di controllo. Si rimanda al paragrafo n.5 del piano nazionale.

Al fine di assicurare la correttezza dei dati per il flusso informativo NSIS Pesticidi, al verbale utilizzato dalle AA.SS.PP. dovrà essere **obbligatoriamente aggiunto**, debitamente compilato, anche l'allegato n. 3 al piano nazionale di seguito riportato. Nel verbale di campionamento, inoltre, **dovrà essere ben visibile la linea di controllo cui fa riferimento il campione.**

REGIONE----- ASL -----

USMAF di

FOGLIO INTEGRATIVO del

VERBALE DI CAMPIONAMENTO 1 n. _____ del

Campi necessari per l'invio dei dati alla sezione Gestione Accoglienza Flussi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) della Banca dati centrale del Ministero della Salute, del flusso residui prodotti fitosanitari negli alimenti.

ORIGINE DEL PRODOTTO = _____

Se l'origine è l'Italia riportare anche la regione di origine

PRODOTTO:

Descrizione: _____

Codice foodex 2 : ----- (indicare esclusivamente il codice EFSA)

STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

ProgSampStrategy

ST10A=campionamento casuale

ST20A=Campionamento mirato es campioni di controllo

ST30A=Campionamento su sospetto o a seguito precedente controllo

TIPOLOGIA DI PROGRAMMA DI CAMPIONAMENTO

progType

K005A = DM 23-12-1992

K009A = piano coordinato comunitario (regolamento UE 788/2012)

K018A = piano coordinato comunitario e nazionale

K019A = controlli accresciuti all'importazione reg 669/2009

METODO DI CAMPIONAMENTO

sampMethod

N001A = individuale

?

N008A = non conosciuto

?

N009A = Secondo la Direttiva 2002/63/EC recepita in Italia con D.M. 23/07/2003)?

N010A = per alimenti di origine animale prelevati ai sensi della direttiva 96/23/CE

pagina p

ALLEGATO 3

PUNTO DI CAMPIONAMENTO

sampPoint

E100A = Produzione primaria

E301A = Impianto di trasformazione

E500A = Vendita all'ingrosso e al dettaglio

E510A = distributore all'ingrosso

E520A = dettagliante

E530A = Attività d'importazione

E700A = Magazzino di stoccaggio

altro (visionare anagrafi per la corretta compilazione del codice nel caso il punto del prelievo non coincida con quelli citati sopra)

IDENTIFICATORE OSA

campo OSAid

Partita I.V.A.

Codice Fiscale : _____

campo regSampSD

NUMERO DI REGISTRAZIONE/RICONOSCIMENTO _____

Se azienda agricola codice univoco Anagrafe Aziendale : _____

Altra azienda Partita Iva o Codice Fiscale _____

I verbalizzanti

TIMBRO O FIRMA OSA

DATA

Flussi informativi della linea 3. L'IZS Sicilia provvederà alla corretta rendicontazione dell'attività analitica tramite il sistema NSIS entro il **31 marzo 2019** (o secondo successive indicazioni del Ministero della Salute). Tali dati saranno validati dalla Regione entro il 30 aprile 2019.

Stante la valenza strategica del piano, il laboratorio dovrà garantire una frequenza almeno quadrimestrale di registrazione dei dati relativi alle analisi su NSIS; tale attività quadrimestrale sarà monitorata dal competente servizio 7 del DASOE, che verificherà il regolare inserimento dei dati da parte del laboratorio.

In caso di non conformità nel certificato di analisi rilasciato dal laboratorio competente si dovrà riportare una colonna dedicata ai valori di riferimento dei limiti di legge.

Per ogni campione dichiarato non conforme, l'A.S.P. che ha effettuato il campionamento dovrà inviare, entro il 28/02/2019, tramite e.mail, alla casella di posta: alimenti.sicilia@regione.sicilia.it, il verbale di prelevamento; il rapporto di prova nonché comunicare le misure adottate e le possibili cause che possano aver determinato la non conformità.

Tali adempimenti risultano propedeutici ai fini della compilazione della tabella 7 di cui alla nota DG SAN n.9948 del 14 marzo 2018 (modello per la trasmissione delle misure adottate) che questa ACR dovrà trasmettere al Ministero.

Per quanto non espressamente previsto dal presente piano, si rimanda agli "indirizzi operativi nazionali anno 2018" trasmessi dal Ministero della Salute con la

precitata nota DGISAN n. 9948 del 14 marzo 2018.

Linea di intervento n. 4 – controllo dei residui di fitosanitari in alimenti di cui al Reg. (UE) n.660/2017 (Programma Coordinato di Controllo dell’Unione Europea – PCC-UE) – Piano comunitario

Il programma comunitario coordinato per l’anno 2018 di cui al Reg. (UE) n. 660/2017 prevede campionamento e analisi da effettuare su prodotti di origine vegetale e animale riportati rispettivamente nella tabella n. 2 e nella tabella n. 3 della linea guida nazionale.

Si riportano di seguito le indicazioni per il campionamento dei prodotti di origine vegetale e animale.

Linea di intervento n. 4 - Campionamento di cui al Reg. (UE) n.2017/660														
Tabella Linea 4 n.1 - Piano Regionale di controllo pluriennale coordinato dall'UE per i residui di fitofarmaci negli alimenti (PCC)														
Rif. Par.3 linea guida nazionale														
matrici	Prodotto		AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale Conven	Totale Biologi	Totale Compl
			Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.	Progr.
origine vegetale	Uve da tavola (1)	Convenzionale	2	2	2	1	3	2	1	2	2	17		25
		Biologico	1	1	1	1	1	1	1		1		8	
	Banane (1) (5)	Convenzionale			1		1	1			1	4		5
		Biologico							1				1	
	Pompelmi (1)	Convenzionale	1	1	4	1	3	4	2	2	2	20		22
		Biologico			1			1					2	
	Melanzane (1)	Convenzionale	1	1	3	1	1	4	4	1	1	17		19
		Biologico			1				1				2	
	Cavoli broccoli (1)	Convenzionale	2	2		1		1	1		1	8		9
		Biologico					1						1	
	Meloni (1)	Convenzionale	2	2	4	1	1	2	4	1	5	22		24
		Biologico		1							1		2	
	Funghi coltivati (1)	Convenzionale			1	1		1		1		4		4
		Biologico											0	
Peperoni (1)	Convenzionale	1	1	1	1	2	1	2	2	1	12		12	
	Biologico											0		
Chicchi di frumento (2)	Convenzionale	2	1		2		1				6		8	
	Biologico		1				1					2		
Olio di oliva (1)	Convenzionale					2	2	1		2	7		8	
	Biologico							1				1		
Alimenti per bambini a base di cereali	Pastina	Convenzionale		1						1		2		2
		Biologico											0	
Biscotti	Convenzionale			1					1		2		2	
	Biologico											0		
origine animale	Grasso bovino (1)	Convenzionale			1	1	1	1		1		5		5
		Biologico										0		
Uova di galline (3)	Convenzionale	1		1			1	1			4		5	
	Biologico							1				1		
totale		13	14	22	11	16	24	21	12	17	130	20	150	

(1) Si devono analizzare prodotti non trasformati (inclusi prodotti congelati)

(2) In mancanza di un numero sufficiente di campioni di chicchi di frumento, è possibile analizzare la farina integrale di frumento indicando un fattore di trasformazione. In mancanza di fattori di trasformazione specifici può essere applicato un fattore standard pari a 1.

(3) Devono essere analizzate uova intere senza il guscio.

(4) dalla produzione di olive. In mancanza di un fattore di trasformazione specifico per l'olio, può essere applicato un fattore standard pari a 5 per le sostanze liposolubili, tenendo conto di una resa standard della produzione di olio d'oliva del 20 % della raccolta delle olive; per le sostanze non liposolubili può essere utilizzato un fattore standard di trasformazione pari a 1.

(5) solo da campioni presenti sul mercato

Flusso informativo della linea 4: Come prescritto dal Ministero nelle linee guida nazionali per l'anno 2018, il laboratorio di riferimento (IZS Sicilia) provvederà ad effettuare anche la ricerca dei seguenti analiti nella considerazione che nell'anno 2016, relativamente al PCC, gli stessi, non sono stati ricercati con ragione Piano europeo:

- Alimenti di origine vegetale: Ione bromuro, Dithianon, Ethephon e Glifosate;
- Alimenti di origine animale: Famoxadone, Indoxacarb, Spinosad.

Il Laboratorio di riferimento provvederà, altresì, alla corretta rendicontazione dell'attività analitica tramite il sistema NSIS entro il **31 marzo 2019** (o secondo successive indicazioni del Ministero della Salute). Tali dati saranno validati dalla Regione entro il **30 aprile 2019**.

Per ogni campione dichiarato non conforme, l'A.S.P. che ha effettuato il campionamento dovrà inviare, entro il 28/02/2019, tramite e.mail, alla casella di posta: alimenti.sicilia@regione.sicilia.it, il verbale di prelevamento; il rapporto di prova nonché comunicare le misure adottate e le possibili cause che possano aver determinato la non conformità.

Codesti adempimenti risultano propedeutici ai fini della compilazione della tabella 7 di cui alla nota DGISAN n.9948 del 14 marzo 2018 (modello per la trasmissione delle misure adottate) che questa ACR dovrà trasmettere al Ministero.

N.B.: Per quanto attiene ai campionamenti effettuati ai sensi del Programma Coordinato di Controllo dell'Unione Europea le matrici di alimenti non trasformati o congelati, comuni al Piano nazionale, potranno essere prelevate una sola volta ricorrendo alla seguente accortezza.

Nel caso in cui il campione è prelevato solo in ragione del Programma Coordinato Comunitario è necessario barrare alla sezione "tipo di programma" la voce "**K009A**". Se il campione è prelevato, sia in ragione del Programma Coordinato Comunitario, sia in ragione del Piano di controllo nazionale è necessario barrare alla sezione "tipo di programma" la voce "**K018A**".

Per quanto non espressamente previsto dal presente piano, si rimanda agli "indirizzi operativi nazionali anno 2018" trasmessi dal Ministero della Salute con la precitata nota DGISAN n. 9948 del 14 marzo 2018.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei controlli per l'anno 2018

PRIC Sicilia 2015 - 2018 - campionamento complessivo 2018			
Matrici	Riferimento Normativo	Tabella di riferimento	Totale
Formulati (fitofarmaci t.q.)	Indirizzi operativi per l'anno 2018 (DGISAN n.32551-08/08/2018)	TabellaLinea 1 n.1	31
Piano nazionale	Indirizzi operativi per l'anno 2018 (DGISAN n.9948-14/03/2018)	Tabella Linea 3 n.1	27
Non conformi UE 2015	Indirizzi operativi per l'anno 2018 (DGISAN n.9948-14/03/2018)	Tabella Linea 3 n.2	23

origine vegetale regionali	D.M. 23/12/1992	Tabella Linea 3 n.3	870
origine vegetale fuori regione	D.M. 23/12/1992	Tabella Linea 3 n.4	159
origine animale regionali	D.M. 23/12/1992	Tabella Linea 3 n.5	80
origine animale fuori regione	D.M. 23/12/1992	Tabella Linea 3 n.6	65
PCC 2018 origine animale	Reg. (UE) n. 660/2017	Tabella Linea 4 n.1	10
PCC 2018 origine vegetale	Reg. (UE) n. 660/2017	Tabella Linea 4 n.1	136
PCC 2018 Baby food	Reg. (UE) n. 660/2017	Tabella Linea 4 n.1	4
Totale			1.405

Il referenti regionali per l'attuazione del presente piano sono:

- il dirigente del Servizio 7 – Sicurezza Alimentare Dr. Pietro Schembri (p.schembri@regione.sicilia.it 091.7079339);
- il dirigente dell'UO 7.2 – Igiene degli alimenti di origine non animale, Dr.ssa. Giovanna Ferrauto (giovanna.ferrauto@regione.sicilia.it – 091.7079338).

Laboratori individuati.

Per l'attuazione della linea di intervento n.1 (analisi formulati), il laboratorio incaricato dei controlli analitici è il laboratorio dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQ , sede di Catania, via A. Volta n. 19, icqrf.catania.laboratorio@politicheagricole.gov.

Per l'attuazione delle linee di intervento n. 3 (DM 23 dicembre 1992) e n. 4 (Reg. (UE) n.660/2017) viene individuato, quale laboratorio di riferimento, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia "A. Mirri", al quale dovranno essere conferiti, tal quali, i campioni delle matrici di origine animale e i campioni di ortaggi, frutta e cereali oltre che i campioni relativi a vino e olio e vegetali trasformati.

In caso di non conformità nel certificato di analisi rilasciato dal laboratorio competente si dovrà riportare una colonna dedicata ai valori di riferimento dei limiti di legge.

L'Istruttore
(V. Lo Presti)

Il Dirigente dell'U.O. 7.2
Referente tecnico del PRIC Sicilia 2015-2018
(Dr.ssa Giovanna Ferrauto)

Il Dirigente del Servizio 7
Punto di Contatto del PRIC Sicilia 2015-2018
(Dr. Pietro Schembri)

Il Dirigente Generale
(Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti)